

## **PEDIATRIA: ASSOCIAZIONI, TURCO APRA DIBATTITO SU USO PSICOFARMACI**

Roma, 16 nov. (Adnkronos Salute) - Istituire un tavolo di discussione sull'aumento esponenziale delle prescrizioni di psicofarmaci ai bambini. Ma anche disporre l'obbligatorietà di una particolare etichetta simile a quella delle sigarette, sulle confezioni dei medicinali per evidenziarne gli effetti collaterali, promuovere linee di finanziamento per la ricerca indipendente sui disturbi del comportamento nei bambini che non prevedano per forza l'uso di farmaci e riaffermare la completa libertà di scelta terapeutica per la famiglia dei piccoli con questi problemi. Sono alcune delle richieste al ministro della Salute Livia Turco sostenute da oltre 100 enti fra ordini professionali e associazioni di categoria, e illustrate in una lettera dal Comitato di 'Giù le mani dai bambini', campagna nazionale per la farmacovigilanza in età pediatrica.

Fra le altre iniziative poste all'attenzione del ministro Turco - riferite oggi in una conferenza stampa a Roma - quella di porre la psicoterapia come scelta di prima linea contro i problemi del comportamento e di prevederla, dunque, come interamente a carico del Ssn. Le associazioni propongono poi di limitare il ruolo dei genitori e degli insegnanti nell'iter diagnostico: i 'pareri' elaborati dalle persone che circondano il bambino inevitabilmente influenzano il giudizio dello psichiatra o dello psicologo e portano a errori di fondo nel perfezionamento della diagnosi stessa. Si propone inoltre, con l'aiuto del ministero della Pubblica Istruzione, di eliminare i test psichiatrici 'preventivi' sulla popolazione infantile, che pongono i bambini a elevato rischio di 'etichettatura' e di stigma sociale. Tutte queste proposte - si legge infine nella lettera - contribuiranno a fornire alla cittadinanza un segnale chiaro della volontà del ministro della Salute di evitare il ripetersi in Italia di abusi e leggerezze.

**16/11/2006 16.05**  
**(Bdc/Adnkronos Salute)**